

Novara e Vco, operatori stranieri in tour

Pubblicato: Giovedì 16 Settembre 2010

Si è concluso l'edutour rivolto al mercato scandinavo, della Gran Bretagna ed olandese sul territorio del Novarese e del VCO. La Provincia di Novara, l'Agenzia Turistica Locale, il Distretto dei Laghi, la Provincia del VCO e la Regione Piemonte, in collaborazione con ENIT, hanno organizzato il tour in modo da far partecipare gli operatori turistici stranieri alle iniziative legate al convegno "Il recupero dell'idrovia dal Lago Maggiore a Milano: un impegno per tutti", che si è svolto lunedì 13 settembre presso il Palazzo Congressi Salina ad Arona. Un appuntamento proposto dalla Provincia di Novara per coinvolgere in un unico tavolo di lavoro le autorità piemontesi, lombarde e svizzere; oltre ai rappresentanti della società civile e delle associazioni di categoria.

In questo contesto è stata organizzata un'escursione sullo storico Battello Piemonte da Arona a Locarno, dove è in corso una mostra tematica dedicata all'Idrovia. Con la traversata del Lago Maggiore sulla più antica "imbarcazione d'acqua dolce" dell'intero Nord Ovest, gli operatori stranieri hanno concluso nel migliore dei modi il loro soggiorno. Una esperienza che ha fatto loro conoscere ed apprezzare le bellezze storiche, artistiche ed enogastronomiche della città di Novara e della pianura risicola, con l'abbazia di San Nazzaro Sesia; così come le atmosfere delle Colline vitivinicole Novaresi, oltre agli scenari fiabeschi del Lago d'Orta.

I tour operator hanno apprezzato gli itinerari proposti, confermando un vivo interesse verso un territorio considerato autentico, con rapporti umani veri e, soprattutto, vivibile tutto l'anno. Il turista è, del resto, innanzitutto una persona; da ascoltare, coccolare e accogliere nel migliore dei modi. Un metodo ideale per accompagnarlo verso un territorio spesso inaspettato, fuori dai soliti circuiti; dove l'enogastronomia si basa sulle tradizioni che evocano sapori del passato, garantendo comunque i più alti standard qualitativi.

Dal punto di vista enogastronomico, il Piemonte, come da loro stessi sostenuto, viene considerato sempre più di frequente il top, superando addirittura la Toscana e divenendo la nuova meta turistica per il gusto.

Un territorio che non si propone al turismo di massa, ma che, grazie a proposte uniche ed originali, è in grado di soddisfare diversi segmenti di domanda turistica. Anche l'ultima frontiera della vacanza: il turismo attivo. Una nuova offerta rivolta agli amanti del Golf, del trekking, del cicloturismo, del turismo equestre e rurale. Infine, gli operatori stranieri hanno apprezzato il patrimonio artistico ed architettonico, nonché le varie possibilità di shopping che vanno ad integrare i pacchetti proposti.

Dopo questa visita i tour operator si sono detti interessati ad inserire il nostro territorio nei cataloghi di vendita già a partire dal prossimo anno, attraverso proposte singole o per gruppi.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it